



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. A
atto rimesso alla
esclusiva
discrezionalità
della Giunta

Seduta del _____

Deliberazione n. _____

OGGETTO:

Definizione degli obiettivi gestionali strategici dell'Amministrazione regionale, ai fini della misurazione delle performance individuali e collettive del personale regionale con qualifica dirigenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno _____ nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

_____	1) di LAURA FRATTURA	Paolo	Presidente
_____	2) PETRAROIA	Michele	Vice Presidente
_____	3) FACCIOLLA	Vittorino	Assessore
_____	4) NAGNI	Pierpaolo	“
_____	5) SCARABEO	Massimiliano	“

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dal relatore, Vice Presidente della Giunta regionale e Assessore al Personale Michele PETRAROIA, che di seguito si riporta:

< L'attività di misurazione e valutazione delle performance e delle prestazioni delle risorse umane si colloca al centro della riforma del lavoro pubblico, avviata dal legislatore nazionale a partire dagli anni novanta, con le disposizioni normative confluite nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e recentemente definita con i principi giuslavoristici recati dalla legge n. 15/2009 e, in termini declinativi, con le disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il citato decreto legislativo n. 150/2009 ha introdotto un'articolata serie di nuove disposizioni, finalizzate alla ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Un aspetto peculiare della riforma riguarda l'introduzione, per la prima volta nel nostro ordinamento, dell'obbligo di "misurare" e confrontare le performance delle amministrazioni al fine di correlare alle stesse l'entità di risorse da destinare alla valorizzazione del merito e della produttività del personale.

In particolare, l'articolo 3 del citato decreto dispone che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il perseguimento degli obiettivi.

L'impostazione generale della normativa porta, quindi, al centro dell'azione amministrativa la logica della opportuna misurazione e valutazione della performance e dei risultati, il recupero di efficienza e di efficacia, e un più ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Accanto all'obiettivo del miglioramento continuo della performance pubblica interviene anche la finalità di rendicontare alla collettività ed alle comunità territoriali l'azione e i risultati delle attività degli enti preposti alla gestione delle risorse pubbliche.

Tutto ciò premesso, considerato che la definizione degli obiettivi, dei piani e programmi è legata all'emanazione degli indirizzi strategici - da parte del vertice politico-amministrativo - e alla individuazione delle priorità politiche coerenti con il documento di programmazione pluriennale finanziario e di bilancio, si ravvisa l'opportunità di procedere all'individuazione di macro-obiettivi di contesto, nell'ambito dei quali dovrà essere conseguentemente declinata l'attività di definizione dei singoli obiettivi di risultato da assegnare al management regionale e, a cascata, alle strutture organizzative di secondo livello e ai singoli dipendenti che vi operano.

In coerenza con quanto già previsto nelle "*Linee programmatiche per la nuova legislatura 2013-2018*", si propone pertanto di definire, per il corrente anno 2013, i seguenti macro-obiettivi strategici:

- 1) razionalizzazione della spesa generata, con particolare riferimento alla riduzione dei costi interni d'esercizio e alla dematerializzazione delle attività;
- 2) razionalizzazione dei percorsi procedurali e dei tempi di lavoro, in una logica di progressiva informatizzazione dei processi e di omologazione e interfacciabilità dei sistemi informativi;

- 3) valorizzazione delle competenze professionali del lavoro pubblico, attraverso la programmazione e la diretta realizzazione di iniziative per la formazione continua delle risorse umane amministrative, orientate all'aggiornamento delle conoscenze, allo sviluppo di nuove competenze e alla ricerca di modelli di lavoro innovativi, fondati sul miglioramento delle relazioni interne e sulla valorizzazione della comunicazione, sulla condivisione dei metodi di lavoro e degli obiettivi di risultato. >

RITENUTO di deliberare ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del proprio regolamento interno, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo e, per l'effetto, di definire, per il corrente anno 2013, i seguenti macro-obiettivi strategici:

- 1) razionalizzazione della spesa generata, con particolare riferimento alla riduzione dei costi interni d'esercizio e alla dematerializzazione delle attività;
- 2) razionalizzazione dei percorsi procedurali e dei tempi di lavoro, in una logica di progressiva informatizzazione dei processi e di omologazione e interfacciabilità dei sistemi informativi;
- 3) valorizzazione delle competenze professionali del lavoro pubblico, attraverso la programmazione e la diretta realizzazione di iniziative per la formazione continua delle risorse umane amministrative, orientate all'aggiornamento delle conoscenze, allo sviluppo di nuove competenze e alla ricerca di modelli di lavoro innovativi, fondati sul miglioramento delle relazioni interne e sulla valorizzazione della comunicazione, sulla condivisione dei metodi di lavoro e degli obiettivi di risultato,

mandando al Direttore generale della Giunta regionale e al Direttore generale della D.G. Salute per la individuazione di obiettivi specifici di risultato, da assegnare ai direttori d'Area e di Servizio delle rispettive Direzioni per il corrente anno 2013, sulla base di indicatori di risultato concreti e misurabili individuati per ciascun obiettivo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
